



PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE E L'ELABORAZIONE DEL PIANO D'AZIONE 2023-2027

VERBALE DEL QUARTO INCONTRO

MACOMER, 17 NOVEMBRE 2023

SALA RIUNIONI DELL'UNIONE DI COMUNI MARGHINE, CORSO UMBERTO 186

Presenti:

- Serenella Salis – Presidente
- Massimo Cossu - Direttore
- Carlo Montisci – Ideas – Conduzione del percorso di progettazione partecipata
- Giulia Concas – Ideas – consulente junior
- Operatori e istituzioni del territorio come da foglio firme allegato

Modalità di invito/pubblicizzazione:

- Invito personale tramite email
- Recall degli stakeholder
- Pubblicità sui canali social (Instagram e Facebook)
- Pubblicità su stampa regionale
- Pubblicità su periodico locale
- Sito istituzionale
- Locandine nei locali pubblici dei comuni del GAL

La Presidente del Gal Marghine, Serenella Salis, ha avviato il percorso di progettazione partecipata con un saluto a tutti i presenti, introducendo il tema del giorno: la scelta dell'ambito, o degli ambiti, che definiranno la strategia.

La Presidente ha espresso la sua comprensione per le perplessità emerse durante la discussione dell'ultimo incontro, ma ha invitato i partecipanti a guardare questa nuova programmazione sotto una luce diversa e positiva, cercando di selezionare, fra quelli proposti, l'ambito che possa abbracciare in sinergia tutte le attività del territorio, al fine di rispondere all'esigenza di valorizzazione dello stesso.

La valorizzazione del territorio è un processo che deve coinvolgere tutte le attività: i produttori, le aziende agricole, le associazioni, le attività che lavorano nel settore turistico e le strutture ricettive. A seguito di questa riflessione, la Presidente ha espresso la sua preferenza come ambito prioritario verso i "Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali", in quanto questo può abbracciare tutte le attività del territorio, facendole lavorare in rete. In questo quadro, è prezioso anche il supporto dei Comuni, i quali possono portare avanti un'opera di riqualificazione del paesaggio, dei siti archeologici e delle strutture dismesse.

La scelta di quest'ambito, come unico ambito, può orientare il territorio in un processo che coinvolge tutte le aziende e pone al centro i prodotti locali che rappresentano il fiore all'occhiello del Marghine.

Temi del giorno:

1. Ambiti tematici del nuovo PdA

Il Dott. Montisci ha illustrato e approfondito gli ambiti tematici fra cui scegliere:



1. Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages – Ambito Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali;

SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – Azione d) trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;

SRE04 Start up non agricole.

Questo ambito mette in evidenza il fatto che la nuova Programmazione incentiverà le aziende a presentarsi sotto forma di rete, sia essa una filiera oppure un distretto.

Saranno, inoltre, incentivate le aziende agricole che si impegnano nella diversificazione della loro produzione.

2. Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi

SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages – Ambito Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica;

SRE04 Start up non agricole.

Questo ambito ha come obiettivo quello di attrezzare il territorio con servizi di inclusione per la cittadinanza, al fine di migliorare la qualità della vita come fattore attrattivo.

3. Sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi locali

SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages – Ambito Cooperazione per il turismo rurale;

SRD11 Investimento non produttivi forestali – Azione 11.2 Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco;

SRE04 Start up non agricole.

Questo ambito ha come obiettivo lo sviluppo rurale inteso come sviluppo del territorio nella sua interezza e che, pertanto, comprende le aziende agricole, turistiche, del commercio e dell'artigianato.

Questo ambito si rivolge anche ai Comuni, tramite azioni rivolte alla riqualificazione del territorio in funzione turistica.

4. Sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri

SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages – Ambito Cooperazione per il turismo rurale – Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica;

SRE04 Start up non agricole.

Il dott. Montisci ha avviato la discussione con l'assemblea relativamente a questi ambiti, al fine di pervenire ad una scelta condivisa.

I primi interventi dell'assemblea sono stati rivolti a richiedere alcuni chiarimenti in merito al concetto di cooperazione e di rete. Il dott. Montisci, pertanto, ha approfondito il concetto di rete spiegando che questa nuova programmazione pone al centro le reti, le quali possono comprendere tutte le attività del territorio, le associazioni e anche i Comuni. Il processo di creazione di una rete può essere



faticoso, per questo motivo il Gal Marghine potrà, tramite un'azione specifica, fare un percorso di accompagnamento alle aziende per la creazione della rete stessa; la scelta della forma della rete dipenderà dallo scopo che mette insieme i soggetti.

Alcuni interventi hanno messo in evidenza come il Gal Marghine, attraverso la nuova Programmazione, possa individuare le microimprese e incentivarle a lavorare in rete.

La sinergia fra pubblico e privato, inoltre, sarà possibile in quanto gli stessi comuni si sono posti come obiettivo quello di lavorare in rete al fine di supportare le azioni del Gal Marghine attraverso l'unione dei comuni.

È stato, inoltre, sottolineato che gli eventi a carattere turistico organizzati sul territorio hanno permesso a tutte le attività di lavorare in modo sinergico, con lo scopo di attrarre visitatori interessati ai prodotti locali, ma anche al paesaggio.

Il Direttore del Gal Marghine, Massimo Cossu, è intervenuto evidenziando che, secondo i dati raccolti da uno studio dell'Università di Torino sulle aree rurali, le prenotazioni in Sardegna negli ultimi anni si stanno sposando sempre di più verso le aree interne. Secondo questo studio, inoltre, per una struttura ricettiva presente sul territorio ci sono almeno 15-18 attività indirettamente coinvolte.

Questo sottolinea, ancora una volta, come l'ambito turistico rappresenti allo stesso tempo una sfida ma anche un'opportunità per il territorio.

A seguito di queste riflessioni, il dott. Montisci ha messo in evidenza che il Marghine, pur essendo un territorio con un passato difficile, adesso ha la possibilità di scegliere un nuovo percorso di sviluppo che possa comprendere tutte le aziende e le istituzioni.

L'assemblea è stata chiamata a votare l'ambito prioritario fra quelli proposti, il metodo di votazione ha previsto l'utilizzo di 2 cartoncini di diverso colore per esprimere la propria opinione:

- Verde: scelgo questo ambito come prioritario;
- Rosso: non scelgo questo ambito.

Ogni partecipante poteva esprimere un solo voto favorevole (cartoncino verde).

1. Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

Votazione: l'unanimità l'ha considerato non prioritario (cartoncino rosso)

2. Servizi, beni, spazi collettivi e inclusi

Votazione: l'unanimità l'ha considerato non prioritario (cartoncino rosso)

3. Sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi

Votazione: unanimità a favore (cartoncino verde)

4. Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri

Votazione: l'unanimità l'ha considerato non prioritario (cartoncino rosso)

In base a quanto emerso nella discussione, il Dott. Montisci ha invitato l'assemblea a esprimersi a favore o contro la possibilità di considerare l'ambito scelto "Sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi" come unico ambito tematico di intervento del nuovo PdA.

La votazione ha dato il seguente esito:

- Maggioranza a favore di scegliere l'ambito "Sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi" come unico ambito tematico.

Un solo voto contrario che ha espresso perplessità in merito allo sviluppo delle realtà artigianali.



STRATEGIA 23-27

Per corriamo insieme la via dello sviluppo

La Presidente conclude l'assemblea esprimendo grande soddisfazione per la scelta di questo ambito che costituirà una grande opportunità per il territorio.

La riunione si è conclusa alle ore 17:45



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE
ITALIA 21-27
SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



STRATEGIA 23-27
Per corriamo insieme
la via dello sviluppo